



**2007**

**25 novembre - 10 dicembre**  
**16 GIORNI PER VINCERE LA VIOLENZA**

**25 novembre** *Giornata mondiale contro la discriminazione delle donne*

**1 dicembre** *Giornata per la lotta all'AIDS*

**10 dicembre** *Giornata per i Diritti umani*

La FDEI (Federazione Donne Evangeliche in Italia) invita i gruppi femminili unitamente alle comunità a dedicare 16 giorni alla lettura di testi biblici e alla riflessione sulla violenza che, purtroppo e ancora oggi ovunque, definisce i contorni della vita e colora cruentamente il quotidiano.

A partire dal 25 novembre, giorno nel quale si celebra la lotta alla discriminazione delle donne, attraverso il primo dicembre, giornata dedicata all'AIDS, il Comitato Nazionale ha approntato una guida che conduce i gruppi di riflessione e preghiera fino al 10 dicembre, data in cui si svolge la Giornata dei Diritti Umani.

Il percorso presenta per ogni giorno un versetto biblico a cui seguono note di cronaca o dati statistici (tratti dai siti Internet che compaiono nell'ultima pagina e liberamente assemblati) che accompagnano ulteriormente la riflessione, individuale e/o di gruppo, stimolata anche da alcune considerazioni e domande. Alla fine di ogni pagina è presente uno spazio per scrivere appunti e pensieri.

La FDEI accoglierà molto volentieri qualsiasi contributo (liturgie, culti, preghiere, meditazioni) che potrà scaturire da questa esperienza spirituale.

*Il Comitato FDEI*

L'introduzione della *Dichiarazione delle Nazioni Unite sull'eliminazione della violenza contro le donne* del 1993 nell'art.1 descrive la violenza contro le donne come segue: «Qualsiasi atto di violenza per motivi di genere che provochi o possa verosimilmente provocare danno fisico, sessuale o psicologico, comprese le minacce di violenza, la coercizione o privazione arbitraria della libertà personale, sia nella vita pubblica che privata».

**25 novembre**

**2 Samuele 13:22**

*Absalom non disse una parola ad Amnon né in bene né in male; perché odiava Amnon per la violenza che aveva fatta a Tamar, sua sorella.*

Secondo l'Istat (dati 2006) **6 milioni 743 mila le donne tra i 16 e i 70 anni hanno subito almeno una violenza fisica o sessuale nel corso della vita**; 7 milioni 134 mila donne hanno subito violenza psicologica. **I partner sono responsabili della maggioranza degli stupri**: infatti, 674 mila donne hanno subito violenze ripetute da partner e avevano figli al momento della violenza. Per gli stupri si arriva al 91,6% e per i tentati stupri al 94,2%. 1 milione 400 mila donne hanno subito violenza sessuale prima dei 16 anni.

E' raro che l'episodio di **violenza o maltrattamento** di una donna **in ambito domestico** sia isolato. Spesso si tratta di una vera e propria escalation: **minacce, schiaffi, botte, abusi...** fino ad arrivare, nei casi più estremi, all'**omicidio**. Progressivamente la **soglia di sopportazione** della vittima si alza, mentre si abbassa la sua capacità di giudicare in modo obiettivo e di evitare il peggio.

Il **metodo Sara** (*Spousal Assault Risk Assessment*) è una metodica messa a punto e applicata in Canada da un gruppo di esperti per individuare se e quanto un uomo che ha agito con violenza nei confronti della propria moglie, fidanzata, convivente o ex-partner è a rischio di **usarle nuovamente violenza**.

- La violenza fa ammutolire. La violenza toglie il fiato, le parole. Disorienta...

La violenza, però, troppe volte resta nel silenzio di chi non è capace di denunciarla, di chi vede svanire la forza di opporsi a tanto male ingiustificato e ingiusto, di chi non ha nessuno che l'aiuti. Anche perché il nemico è in casa.

E ci sono storie bibliche un po' scomode che raccontano di violenza in famiglia in tutto il loro orrore.

*Conoscevi questi dati? E conosci l'episodio biblico? Cosa ne pensi?*

*Si può venir fuori da simili situazioni? Come?*

*Cosa possono fare le comunità? E le singole persone?*

**Preghiamo per:** le vittime di violenza domestica, per chi ha subito stupro da un partner.

**Salmo 18: 6** Nella mia angoscia invocai il Signore, gridai al mio Dio. Egli udì la mia voce dal suo tempio, il mio grido giunse a lui, ai suoi orecchi.

**26 novembre**

***Genesi 6:11***

*Or la terra era corrotta davanti a Dio; la terra era piena di violenza.*

Le donne denunciano le continue violenze e gli assassini che avvengono in contesti familiari da parte di padri, fidanzati, mariti, ex e conoscenti. E' una storia senza fine che continua a passare come devianza di singoli, mentre **la violenza contro le donne avviene principalmente all'interno del nucleo familiare dove si strutturano i rapporti di potere e di dipendenza.**

Ricordiamo che l'aggressività maschile è stata riconosciuta (dati Onu) come la prima causa di morte e di invalidità permanente per le donne in tutto il mondo. Il tema, soprattutto in Italia, continua a essere trattato dai mezzi di informazione come cronaca pura avallando la tesi che sia qualcosa di ineluttabile, mentre si tratta di un grave arretramento della relazione uomo donna.

La violenza contro le donne non deve essere ricondotta, come si sostiene da più parti, a un problema di sicurezza delle città o di ordine pubblico. La violenza maschile non conosce differenze di classe, etnia, cultura e religione.

La panoramica si allarga quando si leggono i dati della Polizia di Stato sui **tentati omicidi**, cresciuti del 37 per cento, e sui casi di lesioni: 10.383. Per non parlare dei numeri che riguardano le **violenze sessuali**. In sei mesi gli **stupri e gli abusi denunciati sono 1.242**. Un numero drammatico se si pensa che il 31,9% delle donne dichiara di avere subito violenza nel corso della vita e **il 93% non ha presentato denuncia** alle forze dell'ordine (Istat 2007).

- La violenza è presente sin dai tempi più remoti. Creato e posto sopra ogni cosa, l'uomo domina la creazione sfruttandola a suo piacimento e distruggendola; parimenti fa con la donna. Ma senza un reale cambiamento culturale e politico che sconfigga una volta per tutte patriarcato e maschilismo non può esserci salto di civiltà.

*Non si abusa, forse, troppo del termine "uomo" invece di "essere umano"?  
Questo può aver portato, anche inconsciamente, al maschilismo più ignorante e a  
un eccesso di potere da parte del genere maschile?  
Può essere questo l'origine degli abusi sulle donne?*

**Preghiamo per:** Le vittime di stupro, incesto, abuso e molestia sessuale.

**Geremia 29: 11** Infatti io so i pensieri che medito per voi», dice il Signore: «pensieri di pace e non di male, per darvi un avvenire e una speranza.

**27 novembre**

***Salmo 10:7***

*La sua bocca è piena di maledizione, di frodi e di violenza; sotto la sua lingua c'è malizia e iniquità.*

**2 milioni 77 mila donne hanno subito comportamenti persecutori.**

Il termine inglese **"stalking"** (letteralmente: perseguitare) indica quegli **atteggiamenti tramite i quali una persona affligge, perseguita un'altra persona con intrusioni, appostamenti, tentativi di comunicazione ripetuti e indesiderati**, come ad esempio lettere, telefonate, e-mail, sms, tali da provocare nella "vittima" ansia e paura, e da renderle impossibile il normale svolgimento della propria esistenza.

Lo stalker può essere un conoscente, un collega, un completo estraneo, oppure nella maggior parte dei casi un ex-partner. In genere essi agiscono per recuperare il rapporto precedente o per vendicarsi per essere stati lasciati. Alcuni stalker agiscono con **l'intento di stabilire una relazione sentimentale**: questi sono individui che in genere hanno gravi difficoltà nell'instaurare una normale relazione. Altri, invece, possono soffrire di gravi disturbi mentali che li inducono a credere con convinzione all'esistenza di una relazione, che in realtà non c'è, o comunque alla possibilità di stabilirne una.

- A volte termini nuovi, spesso inglesi, indicano situazioni antiche quanto il mondo o che, comunque, si conoscono già e che indichiamo con altre parole. E leggendone il significato, approfondendone le diverse sfumature ci si accorge che forse...

*Ti è mai capitato?  
O conosci qualcuno che ti ha raccontato qualcosa di simile?  
Quale è stato il tuo comportamento?*

**Preghiamo per:** chi vive con l'ansia e la paura inseguito a episodi di 'stalking'.

**Salmo 23: 4** Quand'anche camminassi nella valle dell'ombra della morte, io non temerei alcun male, perché tu sei con me; il tuo bastone e la tua verga mi danno sicurezza.

**28 novembre**

***Michea 6:12***

*I ricchi della città sono pieni di violenza, i suoi abitanti affermano il falso e la loro lingua non è che inganno nella loro bocca.*

Vengono attratte in Italia convinte di svolgere un periodo di vacanza-studio, ma poi la dura realtà è quella della prostituzione sulla strada. Una moderna **tratta delle bianche**, che coinvolge minorenni, perlopiù provenienti dai Balcani, che, una volta arrivate in Italia, vengono private della propria identità e della libertà personale con violenze e soprusi.

Vengono scambiate alla stregua di oggetti tra le varie bande che gestiscono il racket della prostituzione nella zona.

**Ma esiste anche il traffico di bambini e l'Unicef avverte: è una piaga mondiale** e in occasione della prima giornata europea contro la tratta di esseri umani, l'Unicef ha presentato a Berna un primo rapporto completo sul problema. Secondo i dati del Fondo delle Nazioni Unite per l'infanzia, ogni anno nel mondo 1,2 milioni di bambini sono ridotti in schiavitù nel quadro di una compravendita che genera un profitto stimato a 8,4 miliardi di franchi. Anche la Svizzera è toccata dal fenomeno: è sia luogo di transito sia di arrivo.

Nella maggior parte dei casi i fanciulli sono condotti in Svizzera per poi essere sfruttati nei nuclei domestici, nella prostituzione o per commettere reati...

- Quando si pensa alla schiavitù si pensa molto probabilmente all'antico Egitto o all'antica Roma e, quindi, a un fenomeno ormai relegato al passato e raccontato dai nostri polverosi libri di Storia. Invece la cronaca di tutti i giorni racconta di donne e bambini venduti come una qualsiasi merce.

*E' possibile che nel ventunesimo secolo ci sia ancora questo fenomeno?  
Sono schiavitù antiche che si rivestono di modernità: ne conosci altre tipologie?  
Se ne è mai parlato nella comunità?*

**Preghiamo per:** le vittime della tratta, specialmente quella a scopo sessuale.

**Giacomo 1: 27** La religione pura e senza macchia davanti a Dio e Padre è questa: soccorrere gli orfani e le vedove nelle loro afflizioni, e conservarsi puri dal mondo.

**29 novembre**

***Salmo 73:6***

*Perciò la superbia li adorna come una collana, la violenza li avvolge come un manto.*

La **violenza psicologica** è quella che porta la persona alla disistima più totale, al punto di non riuscire più con le parole a spiegare che cosa veramente prova, il suo profondo stato di umiliazione. Spesso la violenza psicologica **non è verbale**: il marito non dice delle cose umilianti alla moglie, ma mette in atto dei comportamenti che sono altrettanto eloquenti. Ciò porta la donna alla depressione, ma anche, paradossalmente, ad una sorta di giustificazione del marito violento, a causa dei forti sentimenti autosvalutativi che man mano si sono andati formando in lei.

La **violenza economica** invece si basa sul ricatto: il marito non manda a lavorare la moglie per non farle avere del denaro in mano, il che poi significa non avere autonomia e possibilità di gestirsi.

Se lei decide comunque di trovarsi un lavoro, lui le crea tali e tanti disturbi sul posto di lavoro, che la moglie, per non sentirsi umiliata in pubblico, finisce per licenziarsi.

- Ci sono persone che sembrano letteralmente incapaci di amare, addirittura proprio la donna con la quale hanno deciso di condividere il resto della vita. Perché? Forse perché questi uomini sono pieni di sé e hanno la presunzione di avere accanto un essere inferiore preposto unicamente a soddisfare e sottostare alle sue necessità? O forse perché non sono stati amati da piccoli e non conoscono altro linguaggio che la violenza?

*Cosa ne pensi? Cosa c'è alla base di simili comportamenti?  
E perché una donna può essere incapace di reagire?  
Ne avete mai parlato in comunità?*

**Preghiamo per:** le vittime di violenza silenziosa, psicologica e economica.

**Isaia 43: 4** Perché tu sei prezioso ai miei occhi, sei stimato e io ti amo.

**30 novembre**

***Matteo 18:6***

*Ma chi avrà scandalizzato uno di questi piccoli che credono in me, meglio per lui sarebbe che gli fosse appesa al collo una macina da mulino e fosse gettato in fondo al mare.*

- **Bambini coinvolti in procedimenti giudiziari:** 36 paesi puniscono i minori che hanno commesso reati con violenze quali flagellazione, lapidazione e amputazione. Altri 43 stati ancora ammettono il ricorso alle punizioni corporali per i minori detenuti. Oltre 1 milione di bambini/e al mondo sono detenuti, benché il 90% di essi non abbia commesso reati di grave entità.

- **Punizioni fisiche e umilianti:** oltre 1 miliardo 250 mila bambini/e – pari a oltre la metà della popolazione mondiale – possono legalmente ancora subire punizioni corporali da parte dei loro insegnanti. In 95 paesi del mondo, violenze e punizioni sono ancora ammesse nelle classi. 153 paesi consentono le punizioni corporali dei/lle bambini/e negli asili e a casa. Solo 15 stati in modo esplicito proibiscono le punizioni corporali a casa.

- **Abusi sessuali:** da una ricerca in 13 paesi, risulta che una percentuale tra il 13 e 27% dei/lle bambini/e sono stati/e vittima di abuso o sfruttamento sessuale.

- La violenza non ha un senso e, forse, proprio quello più importante: la vista.

La violenza, infatti, non ha occhi, non vede chi colpisce e non vede mai la fine dell'odio e della brutalità che porta con sé. Travolge tutto e tutti e si abbatte con la feroce determinazione che la caratterizza anche verso i più piccoli.

*Perché secondo te?*

*E' un fenomeno nuovo?*

*Oltre ai deprecabili abusi sessuali, si parla anche di punizioni: cosa ne pensi?*

**Preghiamo per:** i minori maltrattati, corporalmente e sessualmente.

**Isaia 43:1** Ma ora così parla il Signore, il tuo Creatore, o Giacobbe, colui che ti ha formato, o Israele! Non temere, perché io ti ho riscattato, ti ho chiamato per nome; tu sei mio!

**1 dicembre**

**Marco 9:37**

*«Chiunque riceve uno di questi bambini nel nome mio, riceve me; e chiunque riceve me, non riceve me, ma colui che mi ha mandato».*

Nel mondo sono più di **2 milioni i bambini e le bambine sieropositivi/e**, ricorda l'Unicef, e 15,2 milioni gli orfani che hanno perso un genitore a causa dell'Aids. Ogni minuto un bambino muore per cause correlate alla malattia, e quattro nuovi contagi avvengono fra adolescenti di età inferiore ai 15 anni.

Nei malati di Aids la realtà pediatrica e' ancor più drammatica di quella degli adulti, con una mortalità del 20% ad un anno di vita e del 50% a 2 anni. Nel 2004 sono morti a causa dell'Aids 510 mila bambini al di sotto dei 15 anni, di cui 450 mila africani. Sono ogni giorno 1.800 i bambini "neo infetti" e 1.400 morti hanno meno di 15 anni, mentre si stima che 25 milioni di bambini e bambine rimarranno **orfani** a causa del virus entro il 2010. Nonostante ciò i finanziamenti destinati al loro aiuto rimangono irrisori.

- Molto probabilmente siamo abituati/e a pensare o accudire bambini/e malati/e di influenza o affetti/e dalle ormai abituali malattie esantematiche. Possiamo immaginare una piccola creatura che nasce già con la condanna a morte decretata dal virus dell'HIV?

*Cosa si può fare?*

*Perché molti medicinali che permettono la 'convivenza'  
con questo virus hanno prezzi altissimi?*

*Cosa è possibile fare per ridurre e impedire il contagio?*

**Preghiamo per:** i/le bambini/e malati di Aids e per gli orfani.

**Romani 8: 24** Poiché siamo stati salvati in speranza. Or la speranza di ciò che si vede, non è speranza; difatti, quello che uno vede, perché lo spererebbe ancora?

**2 dicembre**

**Matteo 4:23**

*Gesù andava attorno per tutta la Galilea, insegnando nelle loro sinagoghe e predicando il vangelo del regno, guarendo ogni malattia e ogni infermità tra il popolo.*

Secondo l'**aggiornamento del rapporto Unaid/Oms del 2006 sull'epidemia di Aids**, si stima che siano 39,5 milioni le persone che convivono con l'Hiv. Nel 2006 ci sono stati 4,3 milioni di nuovi casi, di cui 2,8 milioni (il 65%) nell'Africa sub-sahariana. Inoltre, si è registrata un'impennata dell'incidenza nell'Europa dell'Est e nell'Asia Centrale, dove i tassi sono cresciuti di più del 50% dal 2004. Nel 2006 i decessi per cause legate all'Aids sono stati 2,9 milioni.

**I tassi di incidenza sono invariati o nuovamente in crescita** in quei Paesi dove i programmi di prevenzione dell'Aids non sono portati avanti o adattati ai cambiamenti dell'andamento dell'epidemia. Negli ultimi dieci anni si è assistito a un **miglioramento dei comportamenti sessuali fra i giovani** (aumento dell'uso del preservativo, posticipo dell'inizio dell'attività sessuale, riduzione del numero dei partner) in molti dei Paesi più colpiti dall'epidemia. La prevalenza dell'Hiv fra i giovani è calata significativamente tra il 2000 e il 2005 in Botswana, Burundi, Costa d'Avorio, Kenya, Malawi, Rwanda, Tanzania e Zimbabwe.

- Noi credenti siamo saldi nella certezza che non esista più potente medicina e cura della presenza di Gesù nella nostra vita e dell'Amore di Dio. La fede nutrita quotidianamente della Parola aiuta, se non a guarire, a sopportare con serenità la malattia. E sappiamo, ormai, quanto uno buono stato di salute mentale possa giovare anche al corpo.

*Hai mai fatto qualcosa per aiutare i malati di Aids? Cosa sai della malattia?  
Temi il contagio? Come può avvenire?  
Nella tua comunità se ne è mai parlato?*

**Preghiamo per:** chi soffre per l'Aids e perché la malattia sia vinta definitivamente.

**Romani 12:12** ... siate allegri nella speranza, pazienti nella tribolazione, perseveranti nella preghiera,...

### 3 dicembre

#### **Genesi 34:29**

*Portarono via come bottino tutte le loro ricchezze, tutti i loro bambini, le loro mogli e tutto quello che si trovava nelle case.*

#### **Neemia 12:43**

*In quel giorno il popolo offrì numerosi sacrifici, e si rallegrò perché Dio gli aveva concesso una gran gioia. Anche le donne e i bambini si rallegrarono; e la gioia di Gerusalemme si sentiva da lontano.*

Il Governo cinese ha riconosciuto ufficialmente che i programmi nazionali di pianificazione familiare, secondo cui lo Stato consentiva a ogni famiglia di avere un solo figlio, ha prodotto lo squilibrio attuale che registra molte più nascite dei maschi rispetto alle femmine (a causa di **aborti selettivi o infanticidi delle bambine**). L'*Associated Press* afferma che in meno di 15 anni la Cina si troverà con 30 milioni di uomini in età di matrimonio in più rispetto alle donne. (*Zenit del 12.02.2007*)

Le **mutilazioni genitali femminili** sono una delle più sistematiche e diffuse violazioni dei diritti umani alle quali sono sottoposte le donne nel mondo. A praticare questa barbara usanza, sono le donne sulle donne. Secondo stime delle Nazioni Unite, circa 130 milioni di ragazze sono vittime ogni anno di tali pratiche. **Innumerevoli donne muoiono ogni anno** a causa dell'infibulazione spesso impartita senza prendere le necessarie misure igieniche.

- Non come bottino, ma comunque come i più truci barbari di ritorno, nella eterna guerra per gli interessi statali economici e politici, portano via tutto. Pure la vita prima della esistenza, la speranza prima dell'attesa. E laddove la vita si rinnova si odono grida, ma non di gioia. Da lontano urla di inutile dolore si levano, urla di bambine sottoposte a antichi e cruenti riti privi ormai di qualsiasi motivazione e fondamento e per nulla legati a prescrizioni di libri sacri o a dottrina religiosa.

*Che futuro ci può essere per una popolazione così governata?  
Cosa conosci di questa pratica? Perché esiste, secondo te?  
Quali sono le conseguenze fisiche e psichiche di tutto ciò?*

**Preghiamo per:** le donne e le bambine offese nella loro intimità e per una politica più saggia.

**2 Timoteo 2: 25** Deve istruire con mansuetudine gli oppositori nella speranza che Dio conceda loro di ravvedersi per riconoscere la verità.

**4 dicembre**

**Salmo 62:10**

*Non abbiate fiducia nella violenza, non mettete vane speranze nella rapina; se le ricchezze abbondano, si distacchi da esse il vostro cuore.*

**La politica della paura** ha dominato il 2006. Leader senza scrupoli si sono volutamente serviti della paura per creare divisioni, reprimere il dissenso ed eludere la giustizia. I governi hanno incoraggiato un clima di intolleranza che ha alimentato conflitti e violazioni dei diritti umani, creando un vuoto di diritti di cui hanno approfittato gruppi armati e interessi di parte per perseguire i loro scopi.

**La comunicazione ecologica** è l'applicazione dei principi ecologici alle relazioni umane: coltivare le risorse di ogni persona, rispettare la diversità e nello stesso tempo mantenere una coesione globale in modo che le persone possano agire insieme per un obiettivo comune. Il metodo, ideato da Jerome Liss, tenta di trovare un equilibrio tra bisogni individuali e crescita della totalità. In particolare si affrontano le metodologie fondamentali per la **creazione di una comunicazione democratica nel gruppo**. Si analizza attraverso l'attivazione pratica e la simulazione di casi concreti: la critica costruttiva, la risoluzione dei conflitti, lo sviluppo dei progetti, la cooperazione, l'empatia corporea, la metacomunicazione, la comunicazione non verbale.

- La paura è dettata dalla non conoscenza e ora è sempre più strumentalizzata dai governi di tutto il mondo. C'è la forte spinta a ritenere l'altro di-verso e, quindi, di segno e senso contrario al nostro piuttosto che a considerarlo dif-ferente e, perciò stesso, portatore di qualcosa di nuovo che ci arricchisce spiritualmente. Se accolgo l'altro, e non lo tollero soltanto, c'è dialogo e la paura lascia necessariamente spazio alla convivenza e alla convivialità.

*Ci sono anche in te atteggiamenti che impediscono il dialogo con l'altro?  
Pensi che ognuno/a di noi possa fare qualcosa per migliorare la situazione mondiale  
a partire dai rapporti interpersonali?  
Il benessere può ostacolare l'incontro con chi è differente?*

**Preghiamo per:** migliorare i rapporti interpersonali e per la gestione dei conflitti.

**1 Corinzi 13:13** Ora dunque queste tre cose durano: fede, speranza, amore; ma la più grande di esse è l' amore.

**5 dicembre**

**1 Cronache 12:18**

*Davide uscì loro incontro, e si rivolse a loro, dicendo: «Se venite da me con il proposito di soccorrermi, il mio cuore sarà unito al vostro; ma se venite per tradirmi e darmi nelle mani dei miei avversari, mentre io non commetto nessuna violenza, il Dio dei nostri padri lo veda, e faccia giustizia!»*

Il Rapporto Annuale di Amnesty International, che documenta la situazione dei diritti umani in 153 Paesi e Territori nel corso del 2006, mette in luce **un mondo devastato da conflitti armati, repressione e discriminazione**, dove le donne sono costantemente esposte al rischio di violenza e in cui intere comunità sono attanagliate da povertà ed esclusione sociale.

Almeno 1591 vite sono state spezzate dalla **pena capitale**, in 25 Paesi, nel solo 2006. E ottocentoquarantaquattro da gennaio ad oggi. Senza considerare le condanne a morte eseguite in Cina, dove le statistiche sono considerate ancora segreto di Stato. I dati reali potrebbero essere molto più alti, ma se confrontati con quelli dell'anno precedente - 2148 prigionieri uccisi in ventidue Paesi e almeno 5186 imputati condannati in altri 53 Stati - sembrano segnare una positiva inversione di tendenza. Il 91 per cento delle pene eseguite nel mondo si concentra in pochi Paesi: Cina, Iran, Iraq, Sudan, Pakistan e Usa.

- "Nessuno tocchi Caino" è un lega internazionale di cittadini e di parlamentari per l'abolizione della pena di morte nel mondo. E' un'associazione senza fine di lucro fondata a Bruxelles nel 1993. Il nome è tratto dalla Genesi. Nella Bibbia non c'è scritto solo "occhio per occhio, dente per dente", c'è scritto anche: "Il Signore pose su Caino un segno, perché non lo colpisse chiunque l'avesse incontrato". "Nessuno tocchi Caino" vuol dire giustizia senza vendetta.

*Conosci questa associazione?*

*Ne condividi i propositi? O ritieni che il crimine è incentivato dal cosiddetto buonismo?*

**Preghiamo per:** chi è vittima di discriminazioni e repressioni.

**Galati 5: 5** Poiché quanto a noi, è in spirito, per fede, che aspettiamo la speranza della giustizia.

**6 dicembre**

***Efesini 4:14***

*... affinché non siamo più come bambini sballottati e portati qua e là da ogni vento di dottrina per la frode degli uomini, per l'astuzia loro nelle arti seduttrici dell'errore.*

Il tempo trascorso dai/le bambini/e davanti allo schermo è di circa 40 ore settimanali. Secondo la psicologia moderna, **assistere continuamente a spettacoli violenti causa quattro effetti in una mente ancora in fase di formazione come quella del bambino:**

1. una permanente difficoltà di distinguere la realtà dalla finzione (visto che spesso nessun adulto è presente per fare da mediatore e chiarificatore);
2. la disumanizzazione orientata sul soggetto: di fronte a tanta violenza il bambino può acquisire una vera mancanza di empatia nella sofferenza altrui.
3. la disumanizzazione orientata sull'oggetto: il bambino può iniziare a ritenere che in fondo gli altri siano oggetti, reificando quindi il prossimo, che diventa ai suoi occhi una cosa e non una persona;
4. di conseguenza la televisione violenta potrebbe diventare istigatrice di azioni aggressive.

Per gli adulti capaci di intendere e di volere assistere a spettacoli violenti potrebbe non determinare alcun effetto negativo, ma i/le bambini/e da soli/e di fronte alla televisione non sono ancora capaci di distinguere la realtà dalla finzione.

• Nelle conversazioni quotidiane sul come sono cambiati i tempi emerge naturalmente che, essendo cambiato il ruolo della donna nella società, la famiglia è diversa rispetto al passato e che per questo si sta sempre più disgregando. Risultato ne è il fatto che i/le figli/e non vengono seguiti a scuola e nelle fasi importanti della loro crescita, abbandonati come sono a loro stessi, affidati ai nonni o a TV e computer.

*E' giusta questa analisi? E' colpa degli adulti che hanno rinunciato a fare i genitori?  
O piuttosto è la società che non è pronta a affrontare i cambiamenti?*

**Preghiamo per:** i/le bambini/e abbandonati a loro stessi e non protetti dalla violenza.

**Efesini 4: 4** Vi è un corpo solo e un solo Spirito, come pure siete stati chiamati a una sola speranza, quella della vostra vocazione

## 7 dicembre

### **Matteo 18:3**

«In verità vi dico: se non cambiate e non diventate come i bambini, non entrerete nel regno dei cieli.»

Il termine italiano "**bullismo**" è la traduzione letterale di "*bullying*", parola inglese comunemente usata nella letteratura internazionale per caratterizzare il **fenomeno delle prepotenze tra pari in contesto di gruppo**. Il bullismo si configura come un fenomeno dinamico, multidimensionale e relazionale che riguarda non solo l'interazione del soggetto forte (bullo) con il soggetto debole (vittima) che assume atteggiamenti di rassegnazione, ma tutti gli appartenenti allo stesso gruppo con ruoli diversi.

E' un fenomeno non riducibile alla sola condotta di singoli (bambini, ragazzi preadolescenti e adolescenti; maschi e femmine), ma riguardante il gruppo dei pari nel suo insieme. Tra i coetanei, infatti, il fenomeno spesso si diffonde grazie a dinamiche di gruppo, soprattutto in presenza di atteggiamenti di tacita accettazione delle prepotenze o di rinuncia a contrastare attivamente le sopraffazioni ai danni dei più deboli.

**Il fenomeno riguarda sia i maschi sia le femmine** e tende a manifestarsi nelle fasce di età dai 7/8 ai 14/18 anni e soprattutto in ambito scolastico: aule, corridoi, bagni, laboratori, spogliatoi e tutti i luoghi isolati o poco sorvegliati. Talvolta le prepotenze si verificano anche nel tragitto casa-scuola e più in generale alle fermate degli autobus e sui mezzi di trasporto, nei locali e luoghi di ritrovo di massa.

- I/Le bambini/e ci guardano, ci osservano, ci emulano. Vogliono diventare grandi proprio come gli adulti. E la storia si ripete: come le donne, nell'intento di essere come lui, hanno imitato l'uomo nei comportamenti più scorretti (dalle maniere alle manie, compreso il fumo), così i/le bambini/e offendono, minacciano, picchiano, maneggiano armi...

*E' un paragone corretto?*

*Secondo te, la malvagità è innata? Il bambino "è cattivo"?  
Quale deve essere il ruolo della famiglia? E quello della scuola?*

**Preghiamo per:** le vittime del bullismo.

**1 Tessalonicesi 5: 8** Ma noi, che siamo del giorno, siamo sobri, avendo rivestito la corazza della fede e dell' amore e preso per elmo la speranza della salvezza.

## **8 dicembre**

### ***Levitico 25:35***

*Se uno dei vostri diventa povero e privo di mezzi, tu lo sosterrai, come sosterrai lo straniero e l'ospite, affinché possa vivere presso di te.*

Il consiglio dell'Unione europea ha proposto negli anni scorsi la seguente linea nella **lotta contro il razzismo e la xenofobia**. Sarà ritenuta razzista e xenofoba ogni considerazione di razza, colore, ascendenza, religione o credenze, origine nazionale o etnica in quanto fattore determinante dell'avversione nei confronti di certe persone. Saranno considerati punibili, in quanto reati penali, determinati atti commessi con intento razzista o xenofobo, quali:

- pubblico incitamento alla violenza o all'odio;
- insulti o minacce pubbliche;
- pubblica apologia dei delitti di genocidio o contro l'umanità, quali sono definiti nello Statuto della Corte penale internazionale;
- diffusione, con ogni mezzo, di scritti, rappresentazioni grafiche o altri supporti di contenuto razzista o xenofobo;
- direzione di un gruppo razzista o xenofobo (s'intende per gruppo razzista o xenofobo un'organizzazione strutturata, comprendente almeno due persone, costituitasi per una certa durata).

Saranno passibili di sanzione anche l'incitamento, la partecipazione o il tentativo di commettere gli atti suddetti.

• Da quando il processo di Norimberga, dopo la seconda guerra mondiale, conìò un nuovo termine, genocidio, per indicare uno "sterminio in massa" le azioni indicate con quella parola si sono tristemente ripetute. Vocabolo nuovo nella Storia del genere umano, antica vocazione: la violenza.

*Rifletti: ci sono momenti nei quali hai pensieri e parole di odio nei confronti degli stranieri?  
Perché?*

**Preghiamo per:** chi subisce la violenza del razzismo e per chi lotta contro la xenofobia.

**Colossesi 1: 27** Dio ha voluto far loro conoscere quale sia la ricchezza della gloria di questo mistero fra gli stranieri, cioè Cristo in voi, la speranza della gloria.

**9 dicembre**

**Proverbi 4:17**

*Essi mangiano il pane dell' empietà e bevono il vino della violenza.*

Secondo le stime fornite da questo Istituto, il totale delle **spesa militare mondiale** del 2006 ammonta a 1.158 miliardi di dollari, con un aumento del 3,5% rispetto al 2005. Questa cifra è pari a circa il 2,5 del PIL mondiale, e corrisponde ad una spesa media pro-capite di 177 dollari (rispetto ai 173 del 2005).

Inoltre, dal 1997 al 2006, ed in modo più consistente a partire dalla fine del 2001 a causa delle operazioni militari in Afghanistan e Iraq, la spesa militare mondiale è aumentata complessivamente del 37%.

L'**Italia** occupa l'ottavo posto di questa graduatoria, con una spesa di circa 29,9 miliardi di dollari (3% della spesa militare mondiale), pari a 24,5 miliardi di euro, circa il 2% del PIL, a fronte di uno 0,2% del PIL destinato alla cooperazione allo sviluppo.

Nel 2007, il bilancio della Difesa (che non copre tutte le spese militari italiane) ammonta a 20.194 milioni di euro, pari all'1,33% del PIL, con un aumento del 13,6% rispetto al 2006; alle voci in bilancio vanno aggiunti i costi per il mantenimento delle 25 operazioni militari all'estero che, nel 2007, hanno raggiunto 1.050 milioni di euro.

L'Italia figura anche tra i principali **esportatori mondiali di armi**: nel 2006 sono state rilasciate 1183 autorizzazioni (erano 1065 nel 2005) per l'esportazione di materiali di armamento, per un valore di oltre 2 miliardi di euro, con un aumento del 61% rispetto al 2005, quando il valore delle esportazioni di materiale d'armamento era di circa 1.360 milioni di euro.

- L'Italia è una Repubblica fondata sul lavoro: così recita la Costituzione, frutto agognato dopo secoli di lotta e impegno politico-sociale per vincere dominazioni straniere, contrasti e divisioni. Ma quale tipo di lavoro? Tenendo presente che il lavoro "nobilita l'uomo", e da qualche tempo anche la donna, è necessario riflettere sulla legalità o meno di alcune attività umane. Sarà l'evoluzione del *mors tua vita mea* latino?

*Si può fare qualcosa come singoli cittadini e come chiese?  
E' giusto svolgere qualsiasi attività pur di lavorare, sostentarsi e mantenere la famiglia?*

**Preghiamo per:** le vittime delle guerre e per una nuova economia mondiale.

**Matteo 5: 9** Beati quelli che si adoperano per la pace, perché saranno chiamati figli di Dio.

**10 dicembre**

**Salmo 72:14**

*Riscatterà le loro anime dall' oppressione e dalla violenza e il loro sangue sarà prezioso ai suoi occhi.*

**La nonviolenza** è uno stile di vita ed un metodo per ottenere positivi cambiamenti sociali: è essere il cambiamento che si vuole vedere, senza che questo comporti distruzione, umiliazione, punizione di chi vi si oppone.

Per **Gandhi** la nonviolenza era molto di più di una forma di lotta o di un mezzo per raggiungere un fine politico. La nonviolenza è lotta contro le ingiustizie, affermazione di amore verso gli altri, ricerca della Verità.

L'esperienza di Gandhi trovò continuità negli Stati Uniti con **M. L. King** il quale, occupandosi della lotta contro il regime segregazionista, comprese sempre più in profondità come la sua lotta non riguardasse solamente gli afro-americani, ma riguardava tutto il genere umano. Così come comprese che la violenza era da ricercare in seno alla stessa società, alle sue regole, alla sua filosofia.

"Dio non è interessato semplicemente alla libertà degli uomini neri, degli uomini marroni e degli uomini gialli, Dio è interessato alla libertà di tutta la razza umana, alla creazione di una società dove tutti gli esseri umani vivono insieme come fratelli, dove non c'è bisogno dell'odio né della violenza. Questo è un altro modo, un modo moderno come quello di Gandhi che ci dice che la non cooperazione con il male è un obbligo morale tanto quanto la collaborazione con il bene, questo è un altro modo."

- Noi cristiani/e sappiamo di essere strumenti nelle mani di Dio e che la nostra salvezza è in Gesù Cristo, figlio di Dio e nostro Pastore. Essere cristiani/e significa seguire Gesù, annunciare l'evangelo nel suo nome, parlare agire amare come Lui... la nonviolenza deve essere, perciò, il nostro stesso modo di vivere.

*Qual è la tua visione del mondo? Qual è il tuo sogno per l'umanità?  
Cosa fai per realizzarlo?  
Quale credi sia la tua missione nel mondo?*

**Preghiamo per:** chi lotta per vincere la violenza.

**Isaia 40: 30** I giovani si affaticano e si stancano; i più forti vacillano e cadono; ma quelli che sperano nel Signore acquistano nuove forze, si alzano a volo come aquile, corrono e non si stancano, camminano e non si affaticano.

## La speranza cristiana

**Salmo 65: 5** *Mediante prodigi tu ci rispondi, nella tua giustizia, o Dio della nostra salvezza, speranza di tutte le estremità della terra e dei mari lontani.*

**Proverbi 21: 7** *La violenza degli empi li porta via, perché rifiutano di praticare l'equità.*

**Atti 2: 17** *"Avverrà negli ultimi giorni", dice Dio, "che io spanderò il mio Spirito sopra ogni persona; i vostri figli e le vostre figlie profetizzeranno, i vostri giovani avranno delle visioni, e i vostri vecchi sogneranno dei sogni.*

**Romani 8: 21** *nella speranza che anche la creazione stessa sarà liberata dalla schiavitù della corruzione per entrare nella gloriosa libertà dei figli di Dio*

**Romani 15: 4** *Poiché tutto ciò che fu scritto nel passato, fu scritto per nostra istruzione, affinché mediante la pazienza e la consolazione che ci provengono dalle Scritture, conserviamo la speranza.*

**1 Corinzi 13: 13** *Ora dunque queste tre cose durano: fede, speranza, amore; ma la più grande di esse è l'amore.*

*(dalla Nuova Riveduta)*

### **Sitografia**

[www.unicef.it](http://www.unicef.it)  
[www.istat.it](http://www.istat.it)  
[www.onuitalia.it](http://www.onuitalia.it)  
[www.controviolenzadonne.org](http://www.controviolenzadonne.org)  
[www.utopie.it](http://www.utopie.it)  
[www.nessunotocchicaino.it](http://www.nessunotocchicaino.it)  
[www.difesa.it](http://www.difesa.it)  
[www.unaids.org](http://www.unaids.org)

Testi e grafica a cura di Virginia Mariani,  
segretaria FDEI

